

**Il sottosegretario: «Sono Pd e Idv che aizzano gli animi»**  
**Santanchè: nella concitazione**  
**un gestaccio ci può anche scappare**

ROMA - «E' assurdo che io non possa uscire e raggiungere il mio ufficio. D'altra parte se si continua ad aizzare gli animi ecco i risultati». Alle sette di sera Daniela Santanchè, sottosegretario all'Attuazione del Programma, sbircia dal portone per verificare a che punto è l'assedio dei dimostranti davanti palazzo Montecitorio. «Se non fischiano l'Apra e la Beccalossi esco anche io», propone il sottosegretario ai due agenti di scorta che l'attendono fuori il portone.

**Le dispiace molto uscire dalla porta secondaria?**  
 «Beh certo, così si nega un mio diritto, e i violenti non devono averla vinta».

**Però forse un po' di prudenza non guasta. Non pensa che anche La Russa abbia esagerato?**  
 «Non c'ero quando Ignazio è andato a parlare con i manifestanti, ma lo conosco ed escludo possa aver usato parole provocatorie. Ignazio è fatto così, lui è abituato da sempre a parlare con la gente, in piazza e per la strada».

**Anche lei però si è beccata della "bugiarda" per quel master....**  
 «Una campagna ridicola e ho già

querelato chi mette in dubbio la mia partecipazione a quel corso».

**Perché i manifestanti sono arrivati così sotto al portone della Camera?**

«Me lo chiedo anche io e spero che qualcuno risponda di tutto ciò. Comunque basta vedere le bandiere per capire che la piazza è stata riempita da Bersani e Di Pietro. Sono loro che aizzano gli animi».

**Fini ha sospeso la seduta e il voto sulla prescrizione breve rischia di slittare. Berlusconi non la prenderà bene**

«Fini ha chiuso i lavori perché aveva un impegno. Diciamo che ha preso la palla al balzo per liberarsi la serata».

**Però La Russa l'ha insultato, è pur sempre un ministro che manda a quel paese il presidente della camera**

«Il suo gesto era rivolto all'aula, nella concitazione del momento può scappare, ma si è già scusato!».

**Ma.Con.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

